



Associazione NAVONA 2003
Via di Torre Rossa 35 d/5 – 00165 ROMA
Tel. 06/6633592 Fax. 06/6633558
e-mail: navona2003@fastwebnet.it

Roma, 25 luglio 2012

LE PENNE DEL PAVONE

Sul Corriere.it di lunedì 23 c.m. Lilli Garrone in un articolo dedicato a Piazza Navona tra l'altro scrive: "**CONTROFFENSIVA DEI COMMERCianti** - Ma c'è chi contro il nuovo piano ha fatto ricorso, e sono soprattutto i titolari di bar e ristoranti. «I nostri ricorsi sono fondati su diverse motivazioni – afferma Nazzareno Sacchi, presidente della Fipe Confcommercio - Sia sulla mancanza di rispetto della normativa regionale che stabilisce che vanno salvaguardate le posizioni esistenti, sia sul fatto che non è stato considerato che la zona è pedonalizzata, e il fatto che si tratta di un'area turistica, dove esistono delle deroghe che ammette anche il codice della strada. C'è poi un altro aspetto: quell' area è utilizzata in alcuni periodi per altre tipologie di occupazioni, come la festa della Befana: quindi vi sono radicate tradizioni sociali e commerciali delle quali va tenuto conto».

Si da il caso che "il ricorso" e non "i ricorsi" (è stato proposto un Ricorso straordinario al Capo dello Stato **collettivo**) sia stato promosso dalla FIRST Confartigianato e non dalla FIPE Confcommercio.

Delle due l'una: o la cronista, dando prova di una inusitata per lei superficialità, non ha approfondito la materia o il Sacchi s'è appropriato di un merito che in realtà non gli compete.

La cosa in se desta sconcerto; la Garrone può anche non aver saputo che gli esercenti di Piazza Navona erano e sono tutti, eccettuato uno, componenti l'Associazione "Navona 2003" e sono rappresentati, a livello sindacale, dalla FIRST Confartigianato.

D'altro canto ed invece sarebbe stato **doveroso** per il Sacchi, una volta interpellato, fornire alla Garrone il quadro **reale** della situazione; **prendiamo atto che non l'ha fatto**.

L'accaduto comunque richiama alla mente la favoletta esopea del **corvo e delle penne del pavone** ed è, di per se stesso, eloquente.

Chi legge, cliccando su "[Ricorso straordinario al Capo dello Stato](#)", potrà rendersi conto della fondatezza di quanto da noi denunciato (**il Ricorso è firmato dalla FIRST e NON dalla FIPE**).

Passando dal **ridicolo** al serio, annunciamo che stiamo valutando se alcune situazioni in “Ricorso” evidenziate possano costituire o meno fattispecie di natura penale; qualora ci convinciamo della sussistenza di un fumus criminis sarà nostra precipua cura presentare un esposto/denuncia alla Procura della Repubblica affinché i colpevoli, siano essi amministratori e/o amministrativi, vengano identificati e sanzionati.

GUIDO CAMPOPIANO